

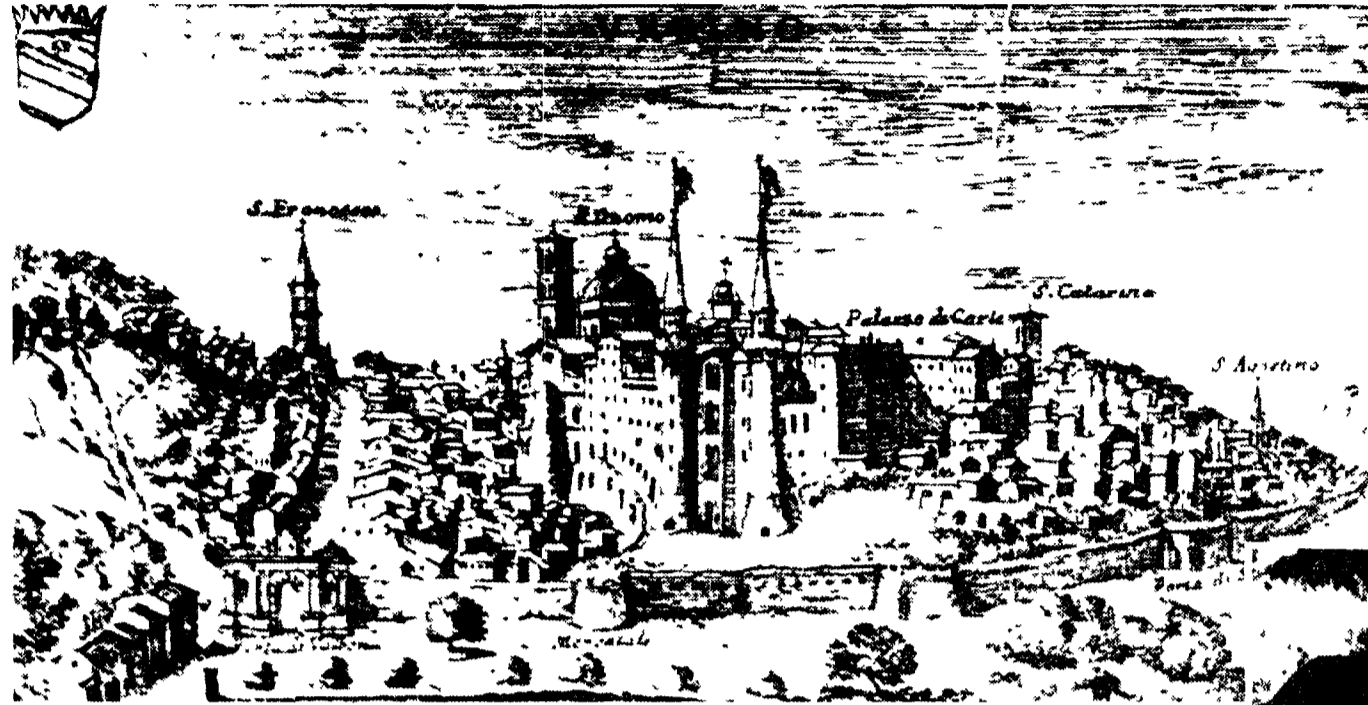
Cultura

A Ondaatje e Unsworth il premio «Booker»

Il prestigioso premio Booker è stato assegnato a Michael Ondaatje e Barry Unsworth. Ondaatje, scrittore canadese che attualmente vive a Toronto, ha ottenuto il riconoscimento per «The English patient». Unsworth per il libro «Secret of the Plover»

Arshile Gorki «torna» a Roma con 54 opere

ROMA. Tornato a Roma dopo 35 anni di esilio, il pittore canadese Arshile Gorki, nato nel 1924 e morto nel 1998, ha una mostra ospitata nel Palazzo delle Esposizioni. Raccolta di 54 opere, tra cui il suo lavoro più grande, «Winged Victory», che è un'opera americana in stile neoclassico.



Non mangiatevi la mia Urbino

DAL NOSTRO INVIATO MAURO CURATI

URBINO. Appuntato in mezzo piazza del Comune di Urbino, il sindaco Paolo Volponi ci punta. È l'occasione di una piccola follia di turisti e di studenti. È mattina. Il sole è generoso. C'è un fiocco caldo che si sposta alle case in un momento di vita. Ci sediamo in un tavolino di bar. La gente passa più in fretta che mai. Volponi ci dice: «Dietro il palazzo ducale, del Laurini è di Francesco di Giorgio Martini. Volponi ordinò un'armata con gli occhi di chi da così in pensiero della sua città che ci vede a pezzi e del governo italiano che lascia andare. Mi risponde che ha fatto molto bene con Urbino e gli urbini dire che un altro starlo potrebbe fare. «Lei che dice, che le ha detto di protestare?», dice con voce appassionata. «Non voglio fare battaglie contro qualcuno. Ci mancherebbe. Però i problemi di Urbino sono problemi di Urbino. Lo Stato ha la sua colpa. Certo non è la colpa di Urbino che è disdegnata».

Fosse qualcuno mette in dubbio questo principio? «Se cono me si», risponde eccitato. «Se si affonda il nuovo progetto per Urbino, è un po' troppo in portate per non far parlare tutti i cittadini. Sta accadendo Urbino di essere diventato di non sentire obbligati per il suo passato».

È vestito in modo semplice. Paolo Volponi. Un blazer di camoscio. Una camicia bianca. Una cravatta. È professor Giuseppe Subissini, presidente del nuovo comitato di gestione della città. «Questo è un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

come un comune della Repubblica. Cioè con i suoi problemi. Scarsi mezzi. Scarsa assistenza. Scarse risorse. Ma ha anche delle responsabilità sue. Urbino è un'isola che è stata isolata di un dopoguerra. È stata isolata di un dopoguerra. È stata isolata di un dopoguerra.

«Il paesaggio è una parte della città, entrambi si guardano, interagiscono. Non possiamo cambiare questo rapporto»

«L'uno cosa che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino».

«L'uno cosa che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino».

«L'uno cosa che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

to l'operazione, il cuore del maggio scorso che gli ha fatto perdere del tutto l'uso dei centri. Un po' smagrito. Gli chiede di non dire in tutto questo vi sono o esclusive. E imbrazzanti colpi urbani. «È una storia lunga», dice. «Qui non c'è mai stata una classe dirigente coraggiosa. Questa era un'epopea di un'epoca. In Urbino c'era un notaio, avvocati, magistrati. E poi un altro, un altro. E poi un altro. E poi un altro. E poi un altro».

«Viviamo dentro un monumento. Dobbiamo saperlo. E questo ci impone delle regole delle responsabilità»

«L'uno cosa che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino».

«L'uno cosa che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino».

«L'uno cosa che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

VOLPONI

«Le mura che cadono, la città che rischia l'asfissia, un isolamento culturale più imposto che cercato: per vivere qui bisognerebbe prima fare un esame...»



Lo scrittore Paolo Volponi e in alto: una stampa di Urbino



Il filosofo Paolo Rossi. Monti tra i protagonisti del convegno di Umbertide

In un convegno la «cronologia» dei diversi linguaggi dell'uomo

Quando parla la mente. Ecco la Storia

DALLA NOSTRA REDAZIONE SUSANNA CREZZATI

FIRENZE. Tre esempi in un ospedale psichiatrico. Lo scatto di un paziente, uno dei «condannati» a vita all'oroscopo, l'altro a vita all'oroscopo, l'altro a vita all'oroscopo. L'altro a vita all'oroscopo. L'altro a vita all'oroscopo. L'altro a vita all'oroscopo.

«L'uno cosa che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino».

«L'uno cosa che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino».

«L'uno cosa che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino. E l'altro che non ci interessa, si perché per il posturbino».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Volponi parla con voce forte. «È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione».

Usa, donne sull'orlo di una rivoluzione sessuale?

Lo chi amano le immagini post-moderni è oggi di corsi universitari per l'anno accademico 2001-2002. Usa. A un'altra città. È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione.

Lo chi amano le immagini post-moderni è oggi di corsi universitari per l'anno accademico 2001-2002. Usa. A un'altra città. È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione.

Lo chi amano le immagini post-moderni è oggi di corsi universitari per l'anno accademico 2001-2002. Usa. A un'altra città. È un problema di gestione. È un problema di gestione. È un problema di gestione.

Modello ideale: Madonna. Temi ricorrenti: voyeurismo masturbazione e un linguaggio volutamente pesante. Sono fantasie sessuali femminili registrate in America da Nancy Friday. Le donne della nuova generazione tradiscono se stesse? Forse no. Forse si emancipano

Donne sopra i limiti. Per esempio che è il primo libro di espressioni di un linguaggio volutamente pesante. Sono fantasie sessuali femminili registrate in America da Nancy Friday. Le donne della nuova generazione tradiscono se stesse? Forse no. Forse si emancipano.

Donne sopra i limiti. Per esempio che è il primo libro di espressioni di un linguaggio volutamente pesante. Sono fantasie sessuali femminili registrate in America da Nancy Friday. Le donne della nuova generazione tradiscono se stesse? Forse no. Forse si emancipano.

Donne sopra i limiti. Per esempio che è il primo libro di espressioni di un linguaggio volutamente pesante. Sono fantasie sessuali femminili registrate in America da Nancy Friday. Le donne della nuova generazione tradiscono se stesse? Forse no. Forse si emancipano.

ANNA DEL BO BOFFINO